



Da Ancona al Tirreno: le Pelikan Classe “A” portano innovazione e sostenibilità nei porti di Napoli e Salerno

La cerimonia di varo è prevista per il 29 gennaio 2026 alle ore 13.00 presso lo Scalo d’Alaggio del Porto Turistico “La Marina Dorica”

Le due unità costruite dal cantiere CPN di Ancona e oggi nella flotta di Garbage Group saranno operative nei porti dell’AdSP del Mar Tirreno Centrale di Napoli e Salerno, rafforzando le attività legate alla gestione sostenibile degli specchi d’acqua e delle aree portuali

Dal cuore della cantieristica dell’Adriatico centrale prende il via un progetto di eccellenza italiana destinato a rafforzare la Blue Economy nel centro-sud Italia. Giovedì **29 gennaio 2026**, alle **ore 13.00**, presso lo Scalo d’Alaggio del Porto Turistico “La Marina Dorica”, saranno varate due imbarcazioni gemelle **Pelikan Classe “A”**, simbolo di tecnologia avanzata, sostenibilità e innovazione navale tutta marchigiana.

Le due unità, interamente **progettate e realizzate ad Ancona** dal cantiere **CPN** e di **proprietà di Garbage Group**, anch’essa anconetana, saranno destinate ai porti di Napoli e Salerno, scali strategici per la logistica e la crescita del Mezzogiorno. Il trasferimento delle unità nei porti campani segue l’aggiudicazione da parte di Garbage Group di una gara per i **servizi ambientali portuali**, sottolineando l’impegno a integrare tecnologia, innovazione e attenzione ecologica nella gestione quotidiana degli scali.

Nei primi nove mesi del 2025, Napoli e Salerno hanno movimentato complessivamente quasi **24 milioni di tonnellate di merci**, con crescite significative nel **traffico container** e nelle **rinfuse liquide e solide**. Solo a Salerno i container hanno registrato un incremento del +26,3% rispetto allo stesso periodo del 2024, mentre **i crocieristi sono cresciuti del +76,1%**, confermando la **centralità degli scali meridionali** nella Blue Economy italiana. Le Pelikan Classe “A” saranno impiegate nella gestione degli **specchi d’acqua portuali**, contribuendo alla pulizia, raccolta e smaltimento dei rifiuti galleggianti e rafforzando così la sostenibilità delle operazioni portuali.

La cerimonia di varo sarà accompagnata dalla presenza di autorità istituzionali, religiose e dai rappresentanti della governance portuale, a testimonianza dell’importanza strategica del progetto per il territorio e per lo sviluppo della Blue

Economy.